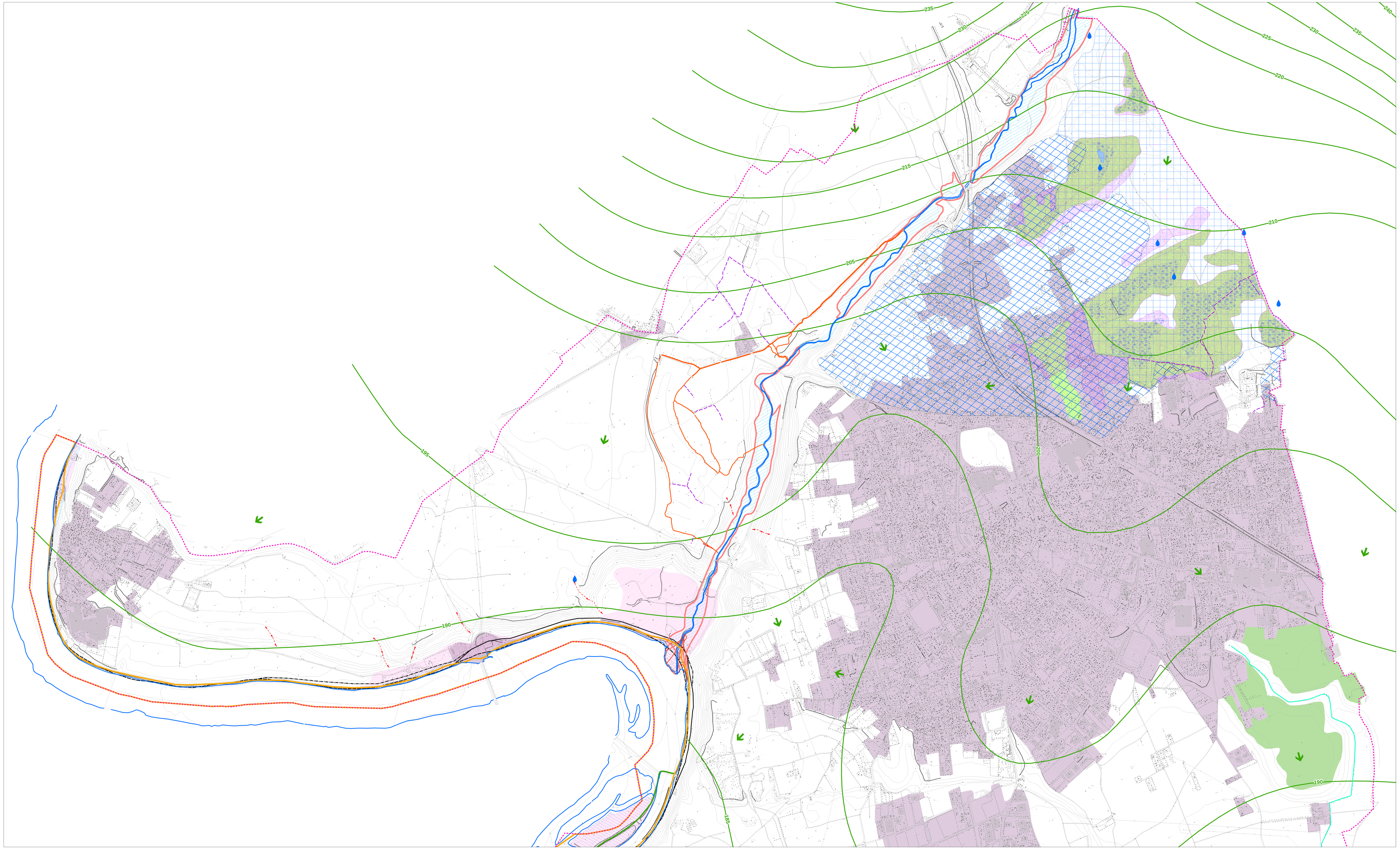

CITTA' DI SOMMA LOMBARDO
PROVINCIA DI VARESE

Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4
Regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2017

Documento semplificato del rischio idraulico comunale
(art. 14 comma 8 R.R. 7/2017)

Aggiornamento rif. Osservazioni Est Ticino Villoresi 21 Gennaio 2020

ALLEGATO 1a

CARTA DELLE CRITICITA' IDRAULICHE

scala 1:5'000
(base topografica: Data Base Topografico)

settembre 2021

STUDIO TECNICO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
Via Dante Alighieri, 27 - 21045 Gallarate Schiranna (VA)
tel. 0331-464185 - fax 0331-470224
e_mail: tecnico@geologeo.it

Dott. geol. Roberto Carimati

Dott. geol. Giovanni Zaro

In collaborazione con:

STUDIO DI INGEGNERIA - ing. Antonino Bai
Via Pi Nocumber, 9 - 21026 Gavirate (VA)
tel. 0332-745463 - fax 0332-735805
e_mail: idraulica@ingegnerbai.it

Legenda

Confini comunali

Elementi idrografici

Sorgente non captata a regime stagionale

Specchi d'acqua naturali e artificiali

Fossi e scoline (non computati quali elementi del reticolo idrico minore)

Reticolo Idrico Principale (All. A dgr n. 4287 del 25 ottobre 2012)

Reticolo Idrico Principale

Reticolo Idrico Minore (Approvato da Regione Lombardia S.TER. Varese prot. AD15.2006.000714S del 04.10.2006 adottato con DCC n. 20 del 28.03.2008 modificato a seguito osservazioni pervenute)

Reticolo Idrico Minore

Reticolo Idrico di competenza di Consorzi di Bonifica (All. D dgr n. 4287 del 25 ottobre 2012)

Reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi

Reticolo Idrico di competenza diversa

Reticolo Idrico di competenza del "Consorzio di Irrigazione della Roggia Strona" (Decreto Reg. Lombardia n. 24632 del 09.12.2002)

INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA'

FONTE: Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica a supporto del Piano di Governo del Territorio

Forme, processi e depositi per acque correnti superficiali

Conoide detritico torrentizio

Aree umide o paludose; aree morfologicamente depresse con fenomeni di ristagno idrico

Ruscellamento concentrato; solco di erosione con tendenza all'approfondimento

Aree vulnerabili dal punto di vista idrologico

Aree a bassa soggiacenza della falda; condizioni di acquifero superficiale non protetto

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

Aree soggette a periodici fenomeni di allagamento per esondazione dei corsi d'acqua

Aree morfologicamente depresse potenzialmente soggette a temporaneo allagamento a seguito di eventi eccezionali

Aree intermoreniche a drenaggio limitato parzialmente urbanizzate

Aree collinari a drenaggio limitato non antropizzate

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

Aree di possibile ristagno, torbose e paludose

Aree a bassa permeabilità

Aree a permeabilità molto bassa

Aree a permeabilità da media a bassa

Aree parzialmente impermeabilizzate da insediamenti antropici

Geometria e idrodinamica dei corpi idrici sotterranei

210 Linea isopiezometrica e relativa quota in m s. l. m.

Direzioni di deflusso delle acque sotterranee

FONTE: Pianificazione di Bacino (L. 183/89) Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Fogli 094-I, 094-II, 095 III, 095-IV

Limite tra la fascia A e la fascia B

Limite tra la fascia B e la fascia C

Limite esterno della fascia C

FONTE: P.G.R.A. Pericolosità reticolo principale

Elevata probabilità di alluvioni (H)

Media probabilità di alluvioni (M)

Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi (L)

FONTE: P.G.R.A. Pericolosità reticolo secondario di pianura

Media probabilità di alluvioni (M)